

Siracusa. Cassonetti strabordanti in riva al mare: "Non emergenza ma indecenza rifiuti"

E' soltanto l'inizio di un periodo che, nell'ambito della gestione dei rifiuti, si preannuncia particolarmente "caldo". Le conseguenze si vedono immediatamente. Fin troppo semplice, oggi, imbattersi in scene poco edificanti agli occhi dei turisti e particolarmente fastidiose per i residenti. Cassonetti stracolmi. Immondizia dappertutto. Situazione peggiore rispetto a quella dei fine settimana, che rappresentano già, in situazioni ordinari, un bel problema di immagine ed igienico-sanitario. E' anche il risultato dell'impossibilità di conferire i rifiuti in discarica, a Lentini, stracolma anche perchè ha dovuto ricevere, in questi giorni, i rifiuti solidi urbani di diverse province siciliane, anche della zona occidentale. Adesso non c'è più spazio per gli rsu delle città più vicine, quelle della provincia, che devono alla svelta individuare un percorso da seguire per scongiurare un'emergenza grave. A questo servirà il vertice chiesto dai sindaci, parecchio adirati e preoccupati, con il prefetto, Armando Gradone. Una premessa che non basta ai cittadini per accettare quanto sta accadendo. "C'è sempre una ragione diversa ma ne facciamo le spese noi cittadini- protesta l'affittuario di una villetta ad Ognina- Mi vergogno a dover spiegare ai turisti che la nostra bella terra sconta errori commessi non si sa mai da chi e non si sa mai davvero perchè. La politica fa spallucce e si limita a contenere i danni, senza successo, tra l'altro. Noi dobbiamo convivere con la spazzatura ovunque, il cui "odore" insopportabile sostituisce quello che arriverebbe dal mare".